

DECRETO DEL DIRIGENTE
Segreteria Generale
Ufficio gestione giuridica del personale

Accoglimento in posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di un dipendente dalla Provincia Autonoma di Trento

IL DIRIGENTE

Visto il D.P.Reg. n. 3/L di data 19 aprile 2007, con il quale è stato emanato il “Regolamento previsto dall’art. 5, comma 5 della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, in materia di comandi e distacchi, ai sensi dell’art. 7, comma 1 della legge regionale 5 dicembre 2006, n. 3;

Vista la deliberazione della Giunta regionale di data 5 dicembre 2017, n. 293, con la quale si autorizza il Dirigente della Ripartizione IV – Gestione risorse umane a richiedere il collocamento in posizione di comando presso la Regione di dipendenti di altri enti sulla base delle domande pervenute e comunque nei limiti previsti dalla legge regionale n. 4/2017 e succ. mod.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale di data 3 settembre 2019, n. 197 “Programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2019-2021”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 16 di data 25 febbraio 2021, “Determinazioni in merito all’adozione dei provvedimenti in materia di personale”;

Vista la legge regionale 17 marzo 2017, n. 4 e succ. mod., “Disposizioni urgenti concernenti la delega di funzioni riguardanti l’attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari”;

Viste le domande di collocamento in posizione di comando presso la Regione presentate da parte di personale dipendente da altri enti nel corso del biennio antecedente, in particolare quella del dott. L.T., dipendente della Provincia Autonoma di Trento, inquadrato nel profilo professionale di funzionario addetto alla sicurezza – cat. D base, con esperienza quadriennale nel settore della sicurezza (security) con compiti di supporto, elaborazione e gestione dell’analisi dei rischi di origine criminose, di procedure di security nella gestione ordinaria dell’ente e nelle emergenze e di rapporti con le Autorità competenti in materia di Sicurezza pubblica, della Provincia Autonoma di Trento ;

Accertato che il Segretario Generale ha espresso parere positivo all’accoglimento in posizione di comando del dott. T., in quanto è l’unico richiedente il comando in possesso dei requisiti, per essere assegnato all’ufficio servizi generali, al fine di garantire i servizi della sicurezza (security) dell’Amministrazione regionale;

Vista la nota di data 18 marzo 2021, con la quale è stato richiesto alla Provincia Autonoma di Trento, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale di data 12 giugno 2019, n. 123, il collocamento in posizione di comando presso la Regione del dott. L.T., inquadrato nel profilo professionale di Funzionario addetto alla sicurezza – D base;

Vista la nota di data 16 aprile 2021, con la quale il signor L.T., ha espresso il suo consenso al collocamento in posizione di comando presso la Regione;

Vista la nota di data 22 aprile 2021, con la quale la Provincia Autonoma di Trento trasmette la determina n. 40 di data 19 aprile 2021, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali, comunica che il nulla osta al collocamento in posizione di comando del signor T.L. è a decorrere dal 1. maggio 2021;

Ritenuto quindi di accogliere in posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige il dipendente della Provincia Autonoma di Trento, Signor L.T., profilo professionale di funzionario addetto alla sicurezza – cat. D base, a tempo pieno, a decorrere dal 1. maggio 2021 fino al 30 aprile 2022, con assegnazione alla Ripartizione III – Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di pace – Ufficio servizi generali, con attribuzione del trattamento economico accessorio corrispondente alla posizione economica professionale C1;

Visto il Contratto Collettivo 1. dicembre 2008 e succ. mod., ed in particolare l'art. 94, comma 1, recante disposizioni in merito al trattamento economico del personale comandato da altri enti;

Considerato che la spesa per lo stipendio e le altre competenze spettanti al predetto dipendente per il periodo del comando citato nonché per gli eventuali aumenti di stipendio che si verificheranno durante il periodo medesimo dovrà essere assunta a carico del bilancio regionale;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e s.m., nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 213 di data 23 dicembre 2020 “Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2021 – 2023”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 214 di data 23 dicembre 2020 “Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2021 – 2023”;

Accertata la disponibilità di fondi sul capitolo corrispondente dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso, ed accertato che la spesa è compatibile con il patto di stabilità per l'esercizio di competenza e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 3/2009 e successive modificazioni;

dispone

- l'accoglimento in posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige del dipendente della Provincia Autonoma di Trento, Signor L.T., profilo professionale di funzionario addetto alla sicurezza – D base, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a decorrere dal 1. maggio 2021 fino al 30 aprile 2022, con assegnazione alla Ripartizione III – Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di pace – Ufficio servizi generali.

Al predetto dipendente spetta per il periodo di comando il trattamento economico accessorio previsto dall'art. 94, comma 1, del contratto collettivo del personale dell'area non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;

La spesa per lo stipendio e le altre competenze spettanti al dipendente della Provincia Autonoma di Trento durante il periodo del comando nonché per i relativi oneri previdenziali e per gli eventuali aumenti di stipendio che si verificheranno durante il periodo medesimo, sarà a carico del bilancio regionale.

Alla spesa relativa al presente provvedimento si farà fronte con i fondi già impegnati sul capitolo corrispondente dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso, ai sensi dell'articolo 28, comma 4, della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e successive modificazioni ed in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito Internet dell'amministrazione ai sensi dell'art. 7-quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e succ.mod..

IL SEGRETARIO GENERALE

- dott. Michael Mayr -

Firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs. 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. 39/93).